A Rivolta d’Adda la veglia del Sinodo ha chiuso per la Zona la “24 ore del Signore”

A pochi giorni dal via libera dato da papa Francesco alla Congregazione per le Cause dei Santi per la promulgazione del miracolo attributo a padre Francesco Spinelli, e che porterà il fondatore delle Suore Adoratrici del Ss. Sacramento a diventare presto santo, è nella chiesa di Rivolta d’Adda dove è conservato il suo corpo che sabato 10 marzo si è svolta la veglia zonale in preparazione alla terza assemblea del Sinodo diocesano dei giovani, in programma all’indomani sempre a Rivolta d’Adda. La serata ha concluso anche l’iniziativa di spiritualità promossa in Zona per la “24 ore del Signore”.

La veglia, presieduta dal vicario zonale don Marco Leggio, si è svolta nella chiesa della Casa madre delle Suore Adoratrici e ha visto la partecipazione di un gran numero di persone. In presbiterio una delegazione degli Scout di Rivolta e le Adoratrici, insieme suore che operano a Brignano Gera d’Adda.

“Ci troviamo qui stasera per pregare e per condividere un momento di raccoglimento per incontrare la Parola e il Corpo di Gesù”, ha continuato Don Leggio, “non sapremo cosa accadrà dopo il Sinodo, ma sappiamo che cosa i giovani desiderino. Accompagnamoli e preghiamo per loro”.

Dopo aver invocato lo Spirito Santo sull’assemblea, è stato affidato, a un giovane sinodale, il segno da portare in assemblea: un vaso in cui piantare alcuni semi, richiamo al tema del futuro al centro della terza assemblea sinodale.

Al termine della celebrazione è intervenuto don Paolo Arienti: l’incaricato diocesano per la Pastorale giovanile, che ha ringraziato i presenti e in primo luogo le Suore Adoratrici per l’ospitalità, ha presentando lo “strumento di lavoro” del

Sinodo.

Dopo la veglia, la preghiera è proseguita – secondo lo stile della “24 ore per il Signore” – con l’adorazione notturna e la possibilità di confessioni.

Photogallery